



**FLC CGIL**  
*Ravenna*  
federazione lavoratori  
della conoscenza

*...in primo piano*

22/03/2023 n 16

## **Contratto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021: settore scuola, emanata l'integrazione all'Atto di indirizzo**

**Ora ci sono le condizioni per concludere la trattativa all'ARAN**



È stata inviata da parte del Ministro della Pubblica Amministrazione l'integrazione all'Atto di indirizzo all'Aran per il rinnovo del [contratto 2019-2021 del comparto "Istruzione e Ricerca"](#).

In coerenza con l'[accordo politico](#) sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali del comparto lo scorso novembre 2022, il nuovo Atto di indirizzo dispone l'utilizzo per la componente fissa della retribuzione del personale scolastico delle risorse già stanziare per il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF) dalla legge 234/2021 che, al netto di alcune riduzioni nel frattempo intervenute, a regime ammontano a circa 260 milioni di

euro. L'Atto di indirizzo demanda alla contrattazione anche alcune materie che, in prima applicazione e in attesa del rinnovo contrattuale, sono state regolate unilateralmente con decreto ministeriale: si tratta dei criteri e delle modalità di riparto delle risorse destinate al personale docente che garantisce la continuità didattica o che presta servizio in zone caratterizzate da disagio sociale (L. n. 79/2022) e, inoltre, di tutto il personale in servizio nelle istituzioni scolastiche statali situate nelle piccole isole (art. 1, comma 770, L. n. 234/2021).

Sempre in applicazione dell'accordo politico con le organizzazioni sindacali, viene rimessa alla contrattazione collettiva la somma di 100 milioni di euro (art. 14 d.l. 176/2022) per l'erogazione di un

compenso una tantum, per l'esercizio finanziario 2022, sulla componente fissa della retribuzione accessoria del personale docente e ATA (Rpd per i docenti e Cia per gli ATA).

L'integrazione all'Atto di indirizzo, da ultimo, sollecita a proseguire e completare la contrattazione con particolare riferimento a rilevanti tematiche come la riforma degli ordinamenti del personale ATA e di tutti i settori del comparto, la mobilità e la formazione del personale, la valorizzazione dei DSGA, il lavoro a distanza, le relazioni sindacali e la contrattazione di secondo livello.

Alla luce di ciò è ora possibile proseguire in modo adeguato la trattativa relativa al CCNL 2019-2021, di cui, come noto, ad oggi sono stati definiti solo i principali aspetti del trattamento economico del personale con l'[intesa contrattuale dello scorso 6 dicembre 2022](#), per dare, auspicabilmente, una risposta positiva alle questioni elencate.

Con la prosecuzione e la conclusione della trattativa sarà così possibile attribuire le ulteriori risorse rese nel frattempo disponibili oltre che regolare importanti aspetti relativi alle condizioni di lavoro del personale.

FLC CGIL      CISL Scuola      UIL Scuola Rua      SNALS Confasal      GILDA Unams  
*Francesco Sinopoli    Ivana Barbacci    Giuseppe D'Aprile    Elvira Serafini*

## **Decreto Ministeriale su tutor e orientatore: valorizzare il ruolo del Collegio e della contrattazione**

**Le nostre proposte per un'equa distribuzione delle risorse e per la riconduzione integrale al Contratto Nazionale anche di questi aspetti di salario accessorio**



Si è svolta nella serata del 21 marzo 2023 presso il Ministero dell'Istruzione e del merito alla presenza del Capo dipartimento delle risorse, Dott. Jacopo Greco, e del Capo Dipartimento degli ordinamenti scolastici, Dott.ssa Carmela Palumbo, l'informativa sull'emanazione del Decreto ministeriale concernente la definizione dei criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie previste dall'articolo 1, comma 561 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinate alle istituzioni scolastiche statali del II ciclo di istruzione, ai fini della valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore.

## **La presentazione del DM da parte dell'Amministrazione**

Le risorse in prima applicazione per l'a.s. 2023/24, vengono distribuite proporzionalmente alla numerosità degli studenti delle classi terze, quarte e quinte attive nelle istituzioni scolastiche secondarie di II grado nell'anno scolastico 2023/24.

I docenti che vogliono assumere la funzione di tutor debbono svolgere preliminarmente un corso di formazione, che possono frequentare se, preferibilmente, sono in possesso di cinque anni di servizio a tempo indeterminato e abbiano svolto già il compito di funzione strumentale in campo di tutoraggio o orientamento.

Sarà lo stesso Decreto a fissare il numero di tutor attivabile per ogni istituzione scolastica, in base al numero degli alunni. Si prevede un tutor per ciascun raggruppamento di studenti con un compenso compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo stato. Per il docente che ricopra il ruolo di orientatore si prevede invece un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1000 euro lordo stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo stato.

I criteri di utilizzo delle risorse finanziarie sono oggetto di contrattazione di istituto.

## **Le osservazioni e proposte della FLC CGIL**

Va affermato con chiarezza che l'individuazione del docente tutor e del docente orientatore è prerogativa e competenza del Collegio dei Docenti e non genericamente dell'istituzione scolastica.

In questo senso la formazione dei tutor deve essere successiva all'individuazione dei docenti individuati dal Collegio: il processo inverso esautorava il collegio della sua funzione.

Se è comprensibile il requisito del possesso del ruolo ai fini dell'accesso alla funzione di tutor anche per garantire la continuità dell'incarico, non è invece coerente con le nuove prassi porre come condizione il possesso di cinque anni di ruolo, quando invece è sufficiente possedere cinque anni di servizio anche non di ruolo (ciò anche al fine di non penalizzare i nuovi assunti a tempo indeterminato).

In ogni caso la disponibilità ad assumere la funzione di tutor per almeno un triennio scolastico non può essere condizione ostativa della mobilità, che può essere anche involontaria.

Il numero degli ammessi alla formazione deve garantire almeno un tutor per classe. Infatti noi riteniamo che il compenso individuato nella proposta illustrata impone la presenza dello stesso tutor su più classi. Invece va fatta un'operazione inclusiva e di maggiore funzionalità garantendo almeno la presenza di un tutor per ciascuna classe. Di conseguenza il compenso potrà variare a seconda del numero di alunni per classe.

Si pone inoltre un problema relativo alla formazione, nel senso che crediamo sia utile e funzionale prevedere la formazione non solo del docente tutor ma anche del docente orientatore. In questo caso valgono tutte le osservazioni fatte circa l'individuazione del docente tutor. In ogni caso si pone l'esigenza di riconoscere l'attività di formazione ai docenti impegnati che deve essere ricompresa nel piano delle attività deliberate dal Collegio docenti.

Riteniamo giusto il passaggio dell'intera materia in contrattazione integrativa ma va precisato che oltre i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie è competenza della contrattazione anche la determinazione dei compensi.

Parimenti giusto è il rinvio del decreto al parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI).

Infine abbiamo sottolineato che, così come già avvenuto per le indennità da riconoscere a chi presta servizio nelle piccole isole, sarebbe opportuno che tutta questa materia venga devoluta alla contrattazione collettiva.

La FLC CGIL, fermo restando le valutazioni critiche già espresse a suo tempo circa l'attuazione delle Linee guida sull'orientamento così come definite dal Ministero, auspica che le proprie osservazioni siano recepite nel testo finale del decreto.

## **Richiesta di incontro su procedure informatizzate di inserimento elenchi aggiuntivi GPS**

**L'obiettivo della FLC CGIL è chiedere al Ministero interventi concreti per rendere efficienti le procedure informatizzate usate per supplenze, convocazioni e compilazioni delle istanze on-line**



Durante l'incontro di informativa del Ministero dell'Istruzione e Merito sugli elenchi aggiuntivi alla prima fascia come FLC CGIL abbiamo posto all'amministrazione dei quesiti in merito al funzionamento di alcune procedure informatizzate. Abbiamo quindi mandato unitariamente come organizzazioni sindacali formale richiesta di convocazione di un incontro per approfondire le questioni sollevate:

- istanze di inserimento negli elenchi aggiuntivi alle GPS
- software utilizzato dalle istituzioni scolastiche in applicazione art. 14 OM 112/2022 (Effetti del mancato perfezionamento e risoluzione anticipata del rapporto di lavoro)

- applicativo in dotazione alle istituzioni scolastiche per comunicazione posti disponibili supplenze

Per quanto riguarda gli elenchi aggiuntivi abbiamo chiesto l'incontro tecnico con tempestività, perché dalle informazioni ricevute durante l'informativa le istanze per l'inserimento negli elenchi aggiuntivi potrebbero essere aperte già dal 12 aprile.

Sul software in dotazione alle scuole per l'applicazione delle sanzioni connesse all'art. 14 dell'OM 112/2022 (Effetti del mancato perfezionamento e risoluzione anticipata del rapporto di lavoro) l'esigenza di approfondirne il funzionamento nasce dal fatto che lo scorso anno questo strumento è stato introdotto senza alcun confronto con le organizzazioni sindacali. Su segnalazione di alcuni lavoratori abbiamo riscontrato dei problemi su questo applicativo e lo abbiamo fatto presente al Ministero. Per il prossimo anno vorremmo quindi che si agisse il confronto prima che le procedure informatizzate vengano usate, .in modo da evitare quei malfunzionamenti che nuociono ai lavoratori

Da ultimo abbiamo chiesto di poter fare un approfondimento con la Direzione Generale per i servizi informativi e la statistica in merito all'efficientamento delle procedure con cui le scuole comunicano agli Uffici scolastici periferici le cattedre disponibili in organico di diritto e di fatto per l'attribuzione delle supplenze. Negli ultimi anni sono state riscontrate le più svariate modalità di comunicazione dei posti .disponibili e una generale mancanza di formazione del personale coinvolto in queste procedure

Auspichiamo un riscontro tempestivo alla richiesta e pubblicheremo tutti gli aggiornamenti sul nostro sito.

---

Roma, 15 marzo 2023

Al Direttore Generale  
per i servizi informativi e la statistica  
Ing. Davide D'Amico

Al Direttore Generale  
per il personale scolastico  
Dott. Filippo Serra

Oggetto: richiesta di incontro sulle procedure informatizzate di inserimento negli elenchi aggiuntivi alle GPS; software utilizzato dalle scuole in applicazione art. 14 OM 112/2022 (Effetti del mancato perfezionamento e risoluzione anticipata del rapporto di lavoro); applicativo in dotazione alle istituzioni scolastiche per comunicazione posti disponibili supplenze

Le scriventi OOSS, in occasione dell'informativa tenuta in data 2 marzo 2023 sugli Elenchi Aggiuntivi alla prima fascia GPS, hanno chiesto un incontro tecnico per la visualizzazione delle istanze che saranno aperte presumibilmente a partire dal 12 aprile.

Al fine di rendere l'incontro efficace nell'individuare e risolvere eventuali problemi riscontrati, sarebbe utile che la convocazione avvenisse più rapidamente possibile, e comunque entro la fine di marzo.

Per affissione all'albo sindacale

Durante l'informativa sugli elenchi aggiuntivi alle GPS è stata altresì richiesta la possibilità di un approfondimento tecnico sul software in dotazione alle scuole per l'applicazione delle sanzioni connesse all'art. 14 dell'OM 112/2022 (Effetti del mancato perfezionamento e risoluzione anticipata del rapporto di lavoro). Con la presente si sollecita la necessità di un focus su questo tema, possibilmente nel corso dello stesso incontro.

Da ultimo chiediamo di poter fare un approfondimento con la Direzione Generale per i servizi informativi e la statistica in merito all'efficientamento delle procedure con cui le scuole comunicano agli Uffici scolastici periferici le cattedre disponibili in organico di diritto e di fatto per l'attribuzione delle supplenze. Negli ultimi anni sono state riscontrate dalle scriventi OOSS le più svariate modalità di comunicazione dei posti disponibili e una generale mancanza di formazione del personale coinvolto in queste procedure.

Distinti saluti.

FLC CGIL	CISL Scuola	UIL Scuola RUA	SNALS Confsal	GILDA Unams
Francesco Sinopoli	Ivana Barbacci	Giuseppe D'Aprile	Elvira Serafini	Rino Di Meglio